

Sigilli nei lidi ad alcune opere abusive

Controllati anche i depuratori della fascia costiera. Esiti trasmessi alla Procura

OPERE nei lidi balneari realizzate senza autorizzazioni e sigillate. E ancora: controlli a tappeto sui depuratori. Un "giro di vite" insomma eseguito nella mattinata di ieri dai carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Catanzaro, del Gruppo Carabinieri Forestale Catanzaro, della Guardia di Finanza - Stazione Aeronavale di Vibo Valentia e della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Vibo Valentia.

I quali, hanno proceduto, in esecuzione a decreto emesso dal gip presso il Tribunale di Lamezia Terme, su richiesta della Procura della Repubblica di Lamezia, al sequestro di numero-



Una delle aree sottoposte a sequestro dai carabinieri del Noe

si locali di proprietà di tre lidi balneari ubicati a Gizzeria in località "Pesce e Anguille". Nel corso dei controlli, delegati dal Procura-

tore della Repubblica di Lamezia Terme, Salvatore Curcio e dal sostituto procuratore Giulia Scavello, è stato accertato che le strut-

ture balneari presenti in tale località avevano realizzato alcune opere, senza le prescritte autorizzazioni. Tali accertamenti, effettua-

ti nell'ambito di una più vasta attività d'indagine, finalizzata alla salvaguardia ambientale nel golfo di Sant'Eufemia, hanno determinato, tra l'altro, una serie di controlli, congiuntamente all'Arpace di Catanzaro, di numerosi depuratori presenti lungo tutta la fascia costiera, i cui esiti sono stati dettagliatamente comunicati alla Procura della Repubblica di Lamezia Terme. Il personale operante, nei prossimi giorni, proseguirà, senza soluzione di continuità, ad ulteriori verifiche delle strutture presenti nel comprensorio della Procura di Lamezia Terme.

p.re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA